



VENITE E VEDRETE

Foglio Festivo di riflessione e informazione - 28 Gennaio 2018 - IV° Domenica del Tempo Ordinario - n° 115



“E lo spirito impuro, straziandolo e gridando forte, uscì da lui”

LA VOCE CHE PARLA AL CUORE

La prima lettura, tratta dal libro del Deuteronomio, promette un nuovo profeta; Mosè parlò al popolo dicendo: “Il Signore, tuo Dio, susciterà per te, in mezzo a te, tra i tuoi fratelli, un profeta pari a me”. E infatti nei vangeli dell'infanzia Gesù appare con i tratti del nuovo Mosè: come quest'ultimo fu salvato dall'ira del faraone così Gesù fu sottratto ad Erode. Oppure come Mosè trasmise i dieci comandamenti, così Gesù dà la legge nuova delle beatitudini nel discorso sulla montagna. Gesù è il nuovo Mosè, di cui si dice: A lui darete ascolto. Mosè non è ascoltato, la sua voce è sempre contestata. Invece Dio afferma che a lui (al messia, cioè a Gesù) darete ascolto. Questa promessa trova il suo compimento nel Vangelo di oggi quando si dice che coloro che ascoltavano Gesù erano stupiti del suo insegnamento, perché egli insegnava come uno che ha autorità e non come gli scribi. Il vangelo si conclude dicendo: Che è mai questo? Un insegnamento nuovo dato con autorità. Gesù parla con un'autorità che è autentica perché possiede due caratteristiche fondamentali. Prima di tutto appartiene a colui che è nostro creatore e quindi non è esteriore a noi. Essere il nostro creatore vuol dire - come lo ha espresso ammirevolmente Agostino - che Dio è più intimo a noi di noi stessi. E poi è l'autorità di colui che ci ha salvato, ci ha redento, ha dato la vita per noi. Come dice Paolo: “Cristo mi ha amato e ha dato la sua vita per me”. Chi mi ama, chi dà la vita per me, acquista nella mia vita un peso, un'autorità particolari: “Proprio perché Cristo mi ha amato e ha dato la sua vita per me, non sono più io che vivo ma Cristo che vive in me” (Gal 2,20). Per questo diamo ascolto a Gesù. È questo che vuol dire il Vangelo quando afferma che Gesù parlava come uno che ha autorità. La sua parola colpiva in un modo assolutamente nuovo, penetrava nel cuore di coloro che lo ascoltavano. Risorto, il Signore è presente non solo al di fuori di noi, ma in noi, per mezzo del dono dello Spirito Santo. La sua è una voce che istruisce nel cuore. Questo ultimo tratto è ribadito da un passaggio della prima lettera di Giovanni: “L'unzione che avete ricevuto, il dono dello Spirito Santo, rimane in voi e non avete bisogno che alcuno più vi istruisca dall'esterno, perché la sua unzione - la presenza dello Spirito Santo - vi insegna ogni cosa nel vostro cuore ed è veritiera, non mente, così voi rimanete in lui, come essa (questa unzione, questa presenza dello Spirito Santo) vi ha istruito” (1 GV 2,27). In questo senso tutti i cristiani sono profeti e sono sacerdoti - perché hanno in loro lo Spirito, hanno l'unzione nel proprio cuore. Ogni cristiano è figlio di Dio, perché unito al Figlio, e può chiamare Dio Padre, perché ha nel suo cuore lo Spirito Santo.

CALENDARIO SETTIMANALE DELLE CELEBRAZIONI

LUNEDÌ 29	17.20	CASA DI RIPOSO	
MERCOLEDÌ 31	9.00	VALFENERA	Arduino Luigi e Saffirio Giovanna Caterina
VENERDÌ 2	9.00	VALFENERA	<i>Messa della presentazione di Gesù al Tempio (candelora)</i>
SABATO 3	16.00	VALFENERA	Cardona Michele - Berrino Giovanni Battista
DOMENICA 4 <i>V° Domenica del Tempo Ordinario</i>	9.30	VILLATA	Accossato Teresa - Accossato Antonio - Quarona Anna e Suor Maria Fam. Ellena - Coppino Giuseppe e Fam. Cerchio Rosina, Costea Elena e Arduino Antonio
	10.45	VALFENERA	Gerbaldo Francesca e Beltramini Anna - Delmastro Giuseppe e Maria Lanfranco Tommaso e Domenico - Grinza Battista e Taliano Teresa

AGENDA SETTIMANALE

Per percorrere insieme il cammino della fede



Questa settimana il Signore ci darà la possibilità di vivere insieme:

- Mercoledì 31 Santa Messa in onore di San Giovanni Bosco alle ore 9 a Valfenera
- Giovedì 1 alle ore 21.00 l'Adorazione

Eucaristica la Chiesa Parrocchiale di Valfenera

- Venerdì 2 Santa Messa alle ore 9 a Valfenera nel giorno della Presentazione di Gesù al Tempio

- Venerdì 2 alle ore 21 nell'oratorio di Valfenera 5° incontro sulla Parola di Dio (Gv 11,1-45)

MADELEINE DELBRËL

Dichiarata Venerabile la mistica delle periferie



È stata definita una delle più grandi mistiche del XX secolo e in effetti la vita di Madeleine Delbr el, che il Papa ha dichiarato venerabile, è una corsa verso Dio. Cominciata quando, a 20 anni, rimane folgorata come un novello san Paolo sulla via di Damasco. Un cammino sostenuto dall'idea che è "la strada" "il luogo della santità" in cui Dio chiama ad operare. Vivendo la dimensione contemplativa e la difesa della dignità degli ultimi e dei più poveri.

SCOPRIRE LA BIBBIA

Quinto appuntamento - Venerdì 2 alle ore 21.00



Continua la nuova serie di incontri sulla Parola di Dio, e invitiamo all'appuntamento di questo venerdì sera per continuare a scoprirne la bellezza.

La Bibbia non è solo un libro, non è solo un libro di fede, e non è neanche soltanto un libro che parla di Dio. Al contrario la Bibbia è Dio che parla; che parla a noi, che parla di noi e di Lui, che parla al cuore di ogni uomo e donna. E lo fa con una vita ed una forza incredibili.

Per favorire lo scambio di questa parola viva, chiediamo a tutti di leggere in anticipo il capitolo 11 del Vangelo di Giovanni, versetti 1-45, così da condividere insieme le nostre riflessioni.

CANDELORA

Venerdì 2 Febbraio alle ore 9



Tecnicamente, per la Chiesa Cattolica il 2 febbraio si celebra la presentazione di Gesù al Tempio. Il nome 'Candelora' viene attribuito dalla tradizione popolare perché nello stesso giorno si benedicono le candele, simbolo di Cristo "luce per illuminare le genti". Fu per questo, per portare luce alle genti, che il vecchio Simeone si avvicinò a Gesù durante l'episodio della presentazione al tempio.

È bello ricordare in questa occasione come davvero il Signore sia venuto a portare luce e speranza; ricordare che il Vangelo è innanzitutto una buona notizia da vivere e diffondere; ricordare che anche noi, essendo creati ad immagine di Dio, portiamo questa luce dentro di noi per farla risplendere.

SAN GIOVANNI BOSCO

31 Gennaio 2018



Straordinario educatore e indimenticabile parroco, Giovanni Bosco nacque il 16 agosto 1815 in una famiglia contadina poverissima a Becchi Castelnuovo d'Asti (oggi rinominata Castelnuovo Don Bosco). Rimasto orfano di padre a soli due anni matura la vocazione sacerdotale fin da subito. Nel 1841, giovane prete, arriva a Torino e comincia ad esplorare la città per farsi un'idea delle condizioni morali dei giovani. Ne rimane sconvolto. Ragazzi che vagabondano per le strade, disoccupati, sbandati e depressi pronti a qualsiasi cosa. Rimane inoltre profondamente impressionato dal constatare come tanti di quei ragazzi prendano da subito la via delle patrie galere. Capisce che non può rimanere indifferente a tutto ciò e decide di agire per cercare di sanare, come può, la difficile situazione. Aiuta dunque i ragazzi a cercare lavoro, si prodiga per ottenere condizioni migliori a chi è già occupato e fa scuola ai più intelligenti. Nasce così nella periferia torinese il primo oratorio. Il problema di accogliere, non per alcune ore, ma a tempo pieno ragazzi senza casa diventa fondamentale. Tra i giovani che hanno don Bosco per padre e maestro, qualcuno gli chiede di "diventare come lui". Così nasce, con la cooperazione di don Rua e di don Cagliero, la "Società di San Francesco di Sales" che darà vita all'omonimo ordine dei Salesiani. Don Bosco diventa col tempo una figura di rilievo nazionale. Uomo di straordinaria intelligenza, tanto da essere spesso consultato da Papa Pio IX, rimase sempre altrettanto straordinariamente una persona umile e semplice. Oggi ancora una volta desideriamo affidargli i nostri giovani, perché continuino a scoprire la bellezza di una vita con il Signore.

Si ricorda che è possibile incontrare il Parroco al termine delle celebrazioni della Messa. Per le confessioni o per i colloqui che richiedono più tempo, il Parroco riceve normalmente il sabato mattina in canonica a Valfenera dalle ore 10.30 alle 12. Negli altri orari è possibile: chiamare il 0141-93.91.78 o il 329-82.86.038 (si consiglia di inviare un messaggio su whatsapp) - inviare una mail a donigor@libero.it - lasciare un biglietto nella cassetta della posta della canonica di Valfenera.

Le nostre Comunità Parrocchiali sono anche dotate di un sito internet con le informazioni aggiornate: www.venitevedrete.it